



IL DISTRETTO FEDERALE DEL CAUCASO

Il Distretto Federale del Caucaso rappresenta oggi un'area dal crescente sviluppo economico e sociale, fortemente sostenuta dal governo federale che ha recentemente confermato numerosi finanziamenti che saranno stanziati a supporto di specifici programmi di sviluppo destinati a queste aree. Già molte realtà italiane si sono affacciate sul Caucaso per le loro attività commerciali, come Teuco e la Cooperativa Ceramica di Imola, leader nella vendita di materiali ceramici, che ha iniziato la sua storia commerciale nelle Regioni russe proprio a Cerkessk. Già nei primi anni '80 il Gruppo Ferruzzi era presente nel settore dell'agroindustria per la gestione di oltre 800 mila ettari nella Regione di Stavropol. Tra le altre eccellenze italiane nel Caucaso da segnalare Laverda che, negli ultimi anni ha venduto oltre cento mietitrebbie a Stavropol, Ossezia del Nord e Cerkessk e, che quest'anno ha venduto la prima trebbia d'importazione nella Repubblica del Daghestan; Mulmix, con la fornitura di impianti per la conservazione del grano; Lucchin, che con gli impianti di serre venduti in Kabardino Balkaria, ha creato uno dei più interessanti esempi di cooperazione in Russia; il gruppo Armani che ha sottoscritto un accordo per la gestione di un hotel a cinque stelle nella zona di Piatigorsk. Non mancano gli investimenti, come Enel, per la centrale Gres di Nevinnomisk, Ivas e Investa Finance con un impianto per la produzione di collanti per edilizia a Stavropol, Lissant per un impianto per la produzione di pannelli ad uso edile a Nevinnomisk e Matermacc con una società per la produzione di sementi.